

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CURA E RIABILITAZIONE SOC. COOP. SOCIALE

Sede: Via Giovanni Terruggia 22 MILANO 20162 MI Italia

Capitale sociale: 2.051

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 10920740155

Codice fiscale: 01833150129

Numero REA: 1417915

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A104733

Stato patrimoniale

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 261.585 | 291.557 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 29.523 | 39.524 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 101.550 | 103.101 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 392.658 | 434.182 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 663.997 | 565.292 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 66 | 4.441 |
| Totale crediti | 664.063 | 569.733 |
| IV - Disponibilità liquide | 411.244 | 322.020 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.075.307 | 891.753 |
| D) Ratei e risconti | 58.306 | 48.952 |
| Totale attivo | 1.526.271 | 1.374.887 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 2.051 | 1.754 |
| IV - Riserva legale | 53.607 | 53.164 |
| V - Riserve statutarie | 30.885 | 30.885 |
| VI - Altre riserve | 58.581 | 58.581 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (39.340) | (40.329) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 8.693 | 1.477 |
| Totale patrimonio netto | 114.477 | 105.532 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 709.439 | 705.444 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 422.448 | 391.602 |
| Totale debiti | 422.448 | 391.602 |
| E) Ratei e risconti | 279.907 | 172.309 |
| Totale passivo | 1.526.271 | 1.374.887 |

Conto economico

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.715.850 | 2.648.183 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 272.443 | 226.811 |
| Totale altri ricavi e proventi | 272.443 | 226.811 |
| Totale valore della produzione | 2.988.293 | 2.874.994 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 95.093 | 97.540 |
| 7) per servizi | 607.948 | 622.162 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 209.250 | 135.753 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.413.486 | 1.348.091 |
| b) oneri sociali | 389.767 | 362.822 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 155.730 | 192.036 |
| c) trattamento di fine rapporto | 116.815 | 162.606 |
| e) altri costi | 38.915 | 29.430 |
| Totale costi per il personale | 1.958.983 | 1.902.949 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 74.609 | 56.776 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 60.056 | 44.774 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 14.553 | 12.002 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 2.000 | - |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 76.609 | 56.776 |
| 14) oneri diversi di gestione | 34.372 | 57.940 |
| Totale costi della produzione | 2.982.255 | 2.873.120 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 6.038 | 1.874 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 3.143 | 25 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 3.143 | 25 |
| Totale altri proventi finanziari | 3.143 | 25 |

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---|------------|------------|
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | - | 44 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | - | 44 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 3.143 | (19) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 9.181 | 1.855 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 488 | 378 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 488 | 378 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 8.693 | 1.477 |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda l'avanzo della gestione sociale, pari a Euro 8.693, la proposta del Consiglio è di accantonarlo a riserva indivisibile come previsto statutariamente, al netto del versamento ai Fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 mentre per la restante parte a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Valutazione dei risultati sociali dell'esercizio 2023

Il 2023 si è chiuso con una discreta crescita del valore della produzione, nell'ordine del 4%, e con un risultato economico in aumento.

Sul piano dei risultati sociali e socioeducativi, il 2023 ha proseguito la ripresa rispetto al periodo di vera e propria emergenza pandemica che ha impedito la realizzazione di molte attività. Tuttavia anche nel 2023 si sono subiti alcuni effetti frenanti, postumi della pandemia, che hanno inibito la ripresa di alcune attività che

fino al 2020 costituivano un'eccellenza per la Cooperativa (in particolare l'attività teatrale e i soggiorni di residenzialità temporanea). Complice anche la crisi delle professionalità educative, il nuovo servizio avviato di assistenza domiciliare ("misura B1", accreditato dall'ATS) fatica a decollare nonostante le richieste da parte delle famiglie.

Prosegue il progetto "Pegaso", avviato a fine 2022, che in collaborazione con altri enti educativi (es. Cooperative Età Insieme e Kayròs) vede la promozione di attività di eccellenza (come il laboratorio di creta, il laboratorio multimediale, il calcio, il laboratorio ortovivaistico e attività a favore dei familiari).

Si è avviata inoltre una nuova coprogettazione con Sercop (Azienda dei Comuni del Rhodense) e altri enti del terzo settore per la realizzazione di attività di inclusione sociale e sostegno post-scolastico a favore di minori con disturbi dello spettro autistico (Progetto AUT OUT), tuttora in corso.

Si è avviato anche il progetto "Laboratori aperti", che si propone di sviluppare l'attività dei laboratori di eccellenza presenti nei Centri della Cooperativa, strutturandone anche l'aspetto di promozione e commercializzazione, mantenendo le finalità educativo-terapeutiche proprie di tali attività.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali, si è mantenuta una stabilità dei servizi esistenti con un'operatività simile al periodo pre-pandemico, salvo il Centro di Rho che ha aumentato significativamente il numero di utenti.

Anche durante l'esercizio sociale del 2023 l'impegno del Consiglio di Amministrazione si è concentrato sul consolidamento dei servizi svolti prevalentemente relativi alla gestione di servizi socio sanitari e assistenziali a favore di disabili e persone non autosufficienti e delle loro famiglie.

La Cooperativa infatti persegue fini mutualistici e non di lucro ed intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari. Risulta iscritta all'Albo Cooperative con il numero A104733.

Il 23 novembre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli articoli 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte alla sezione imprese sociali del Registro imprese soddisfano il requisito dell'iscrizione al RUNTS. Infatti, a partire dal 21 marzo 2022 "Cura e Riabilitazione società cooperativa sociale" è presente nell'elenco degli enti iscritti al RUNTS.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla

- data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera “B Immobilizzazioni”, le seguenti tre sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 392.658.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -41.523.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse

iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 261.585.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 29.523.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Nel 2023 e per l'ultimo anno, la Cooperativa ha optato per una revisione della vita utile dei beni, riducendo l'aliquota di ammortamento del 50% a causa del non utilizzo a pieno delle immobilizzazioni materiali, come anche consentito dall'art.3 c.8 DI 198/2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 101.550.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 1.550, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Si tratta di n.10 azioni della BCC di Sesto San Giovanni.

Crediti

I crediti iscritti nella voce B.III, per euro 100.000, sono iscritti al costo di acquisto, si tratta di certificati di deposito.

Movimenti delle immobilizzazioni

22B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2023 | 392.658 |
| Saldo al 31/12/2022 | 434.182 |
| Variazioni | -41.523 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 836.355 | 573.659 | 103.101 | 1.513.115 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 544.798 | 534.135 | | 1.078.933 |
| Valore di bilancio | 291.557 | 39.524 | 103.101 | 434.182 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 30.085 | 4.552 | - | 34.637 |
| Ammortamento dell'esercizio | 60.056 | 14.553 | | 74.609 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | 1.551 | 1.551 |
| Totale variazioni | (29.971) | (10.001) | (1.551) | (41.523) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 866.440 | 578.211 | 103.101 | 1.547.752 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 604.855 | 548.688 | | 1.153.543 |
| Svalutazioni | - | - | 1.551 | 1.551 |
| Valore di bilancio | 261.585 | 29.523 | 101.550 | 392.658 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c.

1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie; bensì si è proceduto nell'esercizio 2023 alla svalutazione della partecipazione in Coper Fidi per € 1551.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.075.307. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 183.554.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 664.063.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 94.330.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 509.353, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Crediti tributari

I "Crediti Tributari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi 75.631 euro e si riferiscono per euro 72.484 ad un credito IVA, per euro 1.382 ad acconti d'imposta Ires e 818 euro ritenute su interessi attivi, e per euro 947 relativi all'imposta di rivalutazione del Tfr.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi euro 79.079, di cui 2.500 euro per rimborsi assicurativi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 411.244, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 89.224.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 58.306.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.354.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono

iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 114.477 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.945.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Capitale Sociale

Si fa presente che il capitale sociale alla fine del 2023 ha subito una riduzione pari a Euro 103, ed un incremento di € 400 dovuto alla dimissione di nm.2 soci e all'immissione di nm.8 soci. Pertanto il capitale sociale passa da Euro 1.754 ad Euro 2.051.

La variazione del capitale è così composta:

- restituzione di n.2 quote = 103,28€
- versamento di n.8 quota =400€

Nel corso del 2023, è avvenuta l'ammissione di 8 soci lavoratori e la dimissione di 2 soci lavoratori. Non sono state rigettate domande di ammissione. Pertanto la compagine societaria al 31 dicembre 2023 vanta n.40 soci composti da 28 soci lavoratori, 12 soci volontari.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro natura, la loro possibilità di utilizzo.

Legenda A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per coperture perdite, D: per altri vincoli statuari, E: altro

| | 31/12/2023 | Possibilità di utilizzazione |
|----------------------------------|------------|------------------------------|
| Capitale sociale | 2.051 | |
| Riserva Legale art. 12 L. 904/77 | 53.607 | B |
| Riserva statutarie | 30.885 | B |
| Altre Riserve | 58.581 | B |
| Utile (perdita) portati a nuovo | -39.340 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 8.693 | |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 116.815.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 709.439 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.995.

| | TFR |
|---|-----------|
| Valore all'inizio dell'esercizio | 705.444 |
| Accantonamento dell'esercizio | 116.815 |
| Utilizzo dell'esercizio, imposta di rivalutazione e destinazione Fondi previdenza complementare | (112.820) |
| Valore alla fine dell'esercizio | 709.439 |

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 422.448.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.846.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 39.144 relativo ai Debiti tributari. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali sono iscritti al valore nominale e sono pari ad euro 85.666.

Altri debiti

Gli "altri debiti" sono iscritti al valore nominale pari ad euro 297.638 e si riferiscono per la maggior parte a debiti verso dipendenti e collaboratori.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 279.907.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 107.598.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.715.850.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 272.443.

Si evidenzia di seguito, inoltre, quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 11/01/2019 in tema di obblighi di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017:

CONTRIBUTI INCASSATI NELL' ANNO SOLARE 2023

| denominazione del soggetto erogante | somma incassata |
|--|------------------------|
| SERCOP | 13.938 |
| MINISTERO | 7.094 |
| REGIONE LOMBARDIA | 67.133 |
| Totale complessivo | 88.165 |

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.982.255.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni ex art.2528 del Codice civile

Ragioni delle ammissioni di nuovi soci

Con riguardo all'informazione richiesta dall'art. 2528 comma 5 del codice civile si precisa che, nel corso del 2023, è avvenuta l'ammissione di nm. 8 soci. Dato l'attivo coinvolgimento alla vita associativa, gli è stata proposta la qualifica di socio che hanno accettato senza remore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dati richiesti in aggiunta a quelli richiesti dall'art. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Cooperative sociali: mutualità prevalente

Trattandosi di cooperativa sociale di diritto, Cura e Riabilitazione Soc. Coop. sociale è cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-*septies*, Disp. Att. Cod. Civ. emanate con R.D. n. 318 del 30 marzo 1942 e successive modificazioni.

Il costo del personale è così suddiviso:

- Lavoratori soci € 614.915
- Lavoratori non soci € 1.344.068.

Iscrizione all'Albo nazionale delle Società cooperative

Il D.lgs. n. 220 del 2002, relativo al riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ha disposto con l'art. 15, l'istituzione del relativo Albo reso operativo dal D.M. del 23/06/2004 con il quale il Ministero delle attività produttive ha definito le caratteristiche e le modalità di iscrizione. Cura e Riabilitazione Soc. Coop. sociale ha provveduto a presentare la domanda di iscrizione all'albo stesso nella sezione a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 e seguenti del codice civile nella categoria "altre cooperative gestione servizi - tipo A".

L'iscrizione è valida dal 7 febbraio 2005 (A104733).

Iscrizione all' Albo del Terzo Settore (RUNTS)

In base all'articolo 11 del Codice del Terzo settore (D.lgs. n. 117/2017), la Cooperativa è iscritta dal 21 marzo 2022 al RUNTS.

Destinazione quote del 5 per mille dell'Irpef

La quota del 5x1000 incassata nel 2023 pari a € 18.875 è stata utilizzata per mantenere e migliorare la funzionalità delle strutture presso le quali si svolgono gli interventi sociosanitari e socioeducativi.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 8.693 , come segue:

- il 3%, pari a euro 260,79 a fondi mutualistici ai sensi delle L. 59/92;
- il 30% pari a euro 2.607,90, a riserva legale indivisibile ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77;
- la differenza a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

* * * * *

Il Presidente

Camillo Aceto